

Rimini 4.12.2014

Egr. Sig.
SINDACO
Comune di Rimini

I nuovi lampioni dell'illuminazione pubblica aumentano l'oscurità sui marciapiedi e sulle strade e i rischi per la sicurezza pubblica.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

preso atto

che a seguito della Convenzione stipulata dalla Società Consip Spa con Enel Sole, è stato approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 19.4.2012 **il contratto tra il Comune di Rimini ed Enel Sole** per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, la manutenzione ordinaria degli impianti, remunerati in parte a canone ed in parte extra canone, gli interventi di riqualificazione energetica, l'adeguamento normativo e tecnologico, la manutenzione straordinaria;

che **il contratto ha la durata di 9 anni a partire dal 1 Giugno 2012 ad un canone annuo di 3.255.099,89 (complessivo 3.255.099,89x 9=29.295.899,01)** con l'adeguamento all'indice ISTAT, **e l'obbligo per il fornitore di eseguire a proprio carico**, interventi impiantistici per un importo di almeno il 10% del canone complessivo stimato;

che sono **previsti interventi di riqualificazione a canone proposti pari a 4.943.711,30** corrispondenti al 20,42% dell'importo della gestione (con un miglioramento del 10,42% rispetto al 10% come previsto nella Convenzione Consip);

che **sono previsti interventi extra canone pari a 4.842.297,36%** corrispondenti ad un ulteriore 20% dell'importo a canone relativo ai 9 anni per gli interventi facoltativi affidati ad Enel Sole;

sottolineato

che **i servizi previsti** nella Convenzione Consip, riguardano, l'acquisto di energia elettrica, **la manutenzione ordinaria** dei punti luce e impianti semaforici del Comune di Rimini e **a richiesta quella straordinaria** ;

constatato

che in esecuzione della Convenzione sono stati installati e sono in corso di installazione **nuovi lampioni con luce “schiacciata a terra”** in diverse parti della città, **in sostituzione di quelli preesistenti a “luce diffusa”**, con lo scopo di ottenere il risparmio energetico nella pubblica illuminazione e la riduzione dell’inquinamento luminoso;

rilevato

che i nuovi lampioni con luce “ schiacciata a terra“ causano l’oscurità su molti marciapiedi e strade della città come in Viale Cesare Battisti, Viale Dante (lato ex Palace), Via Anfiteatro, Via Aponia, Via Gambalunga, Via Circonvallazione Occidentale (sotto le mura dal Palazzo Pelliccioni alla Via Garibaldi) **mettendo a rischio la sicurezza pubblica dei pedoni e la circolazione dei veicoli;**

chiede

- 1) **Se i nuovi lampioni non debbano irradiare una illuminazione diffusa orizzontalmente**(come quelli in Corso Giovanni XXIII°) oltre che a terra **per consentire la visibilità** sui marciapiedi e sulle strade e **garantire la sicurezza pubblica;**
- 2) **Se, per eliminare le zone “oscurate” o letteralmente “al buio” non si debbano installare un maggior numero di lampioni, riducendo le distanze l’uno dall’altro,** in Viale C. Battisti, Viale Dante, Via Anfiteatro, Via Aponia, Via Gambalunga, Via Circonvallazione Occidentale ecc.
- a) **Se non si debbano installare lampioni ex novo, in particolare, nelle zone “a rischio”,** come nei Giardini della Stazione di viale Cesare Battisti, dove **l’illuminazione pubblica è mancante** o non funzionante da anni, come segnalato con l’interrogazione al Sindaco del 19.8.2013 rimasta tutt’ora senza risposta.

Gioenzo Renzi